



Comune di Pordenone

SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E AMBIENTE
U.O.C. CENTRALE DI COMMITTENZA LAVORI PUBBLICI, PROTOCOLLO

DISCIPLINARE DEL CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI CENTRALI DI BORGOMEDUNA

CIG 85590710D5

PREMESSE

Il Comune di Pordenone (codice AUSA 0000246412) bandisce un Concorso di Idee in unico grado, a procedura aperta e in forma anonima, ai sensi di quanto previsto dal capo IV "Concorsi di progettazione e di idee" del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in poi "Codice"), per la progettazione degli spazi centrali di Borgomeduna.

Il ricorso alla procedura concorsuale è stato disposto con determina a contrattare n. 3484 del 15/12/2020.

Il concorso di idee si svolge in forma anonima, ha ad oggetto l'elaborazione di una proposta ideativa con un livello di approfondimento finalizzato a dare forma al Documento di Indirizzo per la Progettazione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 312 del 03/12/2020.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e devono essere redatti in lingua italiana.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 5 del presente Disciplinare, in possesso dei requisiti definiti all'art. 6 e fatti salvi i casi di incompatibilità ed esclusione come stabiliti per Legge.

1 – PUBBLICITA'

1.1 Il Bando del Concorso è:

- pubblicato nel sito web del soggetto banditore (www.comune.pordenone.it);
- pubblicato nel Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2 – INFORMAZIONI GENERALI

2.1 La presente procedura concorsuale verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul **Portale Acquisti E-Appalti FVG URL <https://eappalti.regione.fvg.it>** (di seguito "Portale").

2.2 Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il Call Center del gestore del Sistema Telematico al **numero 800 098 788** (post-selezione 7) per chiamate da telefono fisso, al numero **040 0649013** per chiamate dall'estero o da telefono cellulare ovvero all'indirizzo di posta elettronica **supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it**.

2.3 Si precisa inoltre che al suddetto Call Center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza si rinvia al profilo del committente.

- 2.4 Punti di contatto: Responsabile Unico del Procedimento – arch. Maurizio Gobbato – Altri: dott.ssa Michela Baldissera – e-mail: garellpp@comune.pordenone.it
Pec: eappalti@certregione.fvg.it
Profilo committente: www.comune.pordenone.it
Piattaforma di eProcurementAppaltiFVGall'url <https://eappalti.regione.fvg.it>

3 OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

- 3.1 Oggetto del Concorso è l'acquisizione di proposte per gli spazi centrali di Borgomeduna nel rispetto delle linee di indirizzo identificate nel presente disciplinare e nel Documento di indirizzo alla progettazione.
- 3.2 I riferimenti tecnici e giuridici vengono citati, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, nel Documento di Indirizzo alla Progettazione nonché negli elaborati grafici, da intendersi quali parti integranti del presente disciplinare.
- 3.3 L'obiettivo del concorso è quello di individuare la migliore proposta tecnica che definisca un nuovo spazio urbano, punto di riferimento e riconoscibilità per il quartiere di Borgomeduna.
- 3.4 Trattandosi di concorso di idee relativo ad un potenziale e attualmente non identificabile tipo di opere, viene stabilito un massimale di investimento nei limiti e nei modi evidenziati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

4 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

- 4.1 La documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara è la seguente e potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO on line":
- Bando del Concorso di idee;
 - Disciplinare del Concorso di idee;
 - Documentazione amministrativa:
 - Allegato 1: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione al Concorso;
 - Allegato 2: DGUE;
 - Allegato 2 – bis) documento integrativo al DGUE
 - Allegato 3: Autocertificazione dei titoli dei componenti del Gruppo;
 - Documentazione tecnica:
Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e suoi allegati.

5 – SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

- 5.1 Il Concorso di idee è aperto ai professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 e dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice..
Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che la comprovi.

- 5.2 È ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art 12 della Legge 81/2017 e precisamente:
- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: professionisti singoli, associati, società tra professionisti di cui alla lettera b), società di ingegneria di cui alla lettera c), consorzi, GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
 - b) le società di professionisti: società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
 - c) le società di ingegneria: società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
 - d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
 - f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
 - g) le reti di professionisti secondo la normativa vigente;
 - h) i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego, ad eccezione dei dipendenti del Comune di Pordenone.
- 5.3 Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Codice, i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263. In particolare:
- 5.3.1. Le società di ingegneria devono essere dotate di almeno un direttore tecnico, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM n. 263/2016, il cui nominativo deve essere indicato nella domanda di ammissione. Al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente della società, laureato e abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto al relativo albo professionale, la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti le prestazioni oggetto dell'affidamento; l'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.
 - 5.3.2. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un **giovane professionista laureato e abilitato da meno di 5 anni** all'esercizio della professione quale progettista. I requisiti del giovane laureato non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dalla stazione appaltante.
 - 5.3.3. I Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
- 5.4 Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di

partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

- 5.5 I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.
- 5.6 Ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un soggetto consorziato diverso da quello indicato in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo al soggetto consorziato.
- 5.7 Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.
- 5.8 Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, i consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c) e 46, comma 1, lett. f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dai singoli soggetti consorziati designati per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli dei singoli soggetti consorziati non designati per l'esecuzione del contratto.
- 5.9 È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante al medesimo Concorso di progettazione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 5.10 È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, sia durante la procedura concorsuale, sia successivamente all'aggiudicazione.
- 5.11 Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dello stesso art. 48.
- 5.12 Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black-list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dal concorso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010).

6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Requisiti di ordine generale (art. 80 del Codice). Sono ammessi a partecipare al Concorso i concorrenti che, a pena di esclusione:

- 6.1.1 non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;

6.1.2 non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

6.2 **Requisiti di idoneità professionale** (art. 83, comma 1, lett. a) del Codice). I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.2.1 iscrizione presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del Codice. Tale requisito deve essere posseduto da ciascun professionista singolo;

6.2.2 nel caso di concorrente costituito da società di professionisti, società di ingegneria o di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 del Codice: iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA per l'attività in oggetto (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3 del Codice). Tale requisito deve essere posseduto da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

7 – MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 Costituiscono motivo di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e i divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

7.2 Sono inoltre escluse dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al Rup, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

7.3 Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

7.4 E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

7.5 Partecipanti e Commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

8 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

- 8.1 Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti richiesti avverrà, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione Appaltante.
- 8.2 Tutti i concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi – servizi on line – AVCpass), seguendo le istruzioni colà contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara (busta A – documentazione amministrativa). Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito www.anticorruzione.it.
- 8.3 In caso di raggruppamento temporaneo e di avvalimento, il concorrente dovrà acquisire idoneo PASSOE rappresentante la compagine con la quale partecipa alla gara.
- 8.4 Si precisa che la verifica dei requisiti non acquisibile tramite il sistema AVCpass sarà svolta in modo autonomo secondo la normativa vigente.

9 – COMUNICAZIONI

- 9.1 Tutte le comunicazioni inerenti la Procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del Codice, tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della piattaforma.
- 9.2 Con l'accesso alla RDO on line, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO on line ad esso riservata.**
- 9.3 Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2 bis e 5, del Codice**, si precisa che:
- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
 - del caricamento, nonché dell'esatta collocazione, verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO on line.
- 9.4 La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO on line, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.
- 9.5 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 9.6 In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 9.7 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

10 – CHIARIMENTI

- 10.1 Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile del Procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite posta elettronica certificata, **attraverso l'apposita area "Messaggi" della RDO on line.**

- 10.2 Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.
- 10.3 Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note, garantendo l'anonimato del richiedente, mediante il Portale a tutti i concorrenti, a condizione che le richieste siano state presentate in tempo utile (vedi termine). Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione del Concorso.
- 10.4 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nei termini di legge.

11 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 11.1 La commissione giudicatrice sarà nominata, resa nota tempestivamente e sarà composta di persone fisiche, alle quali si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, comma 6, del Codice.
- 11.2 La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri. E' composta da 5 (cinque) membri effettivi.
- 11.3 La Commissione avrà al suo interno le seguenti professionalità:
- Rappresentante della Stazione appaltante;
 - Rappresentante dell'Ordine degli Architetti PPC di Pordenone;
 - Un esperto in composizione architettonica e/o architettura del paesaggio;
 - Un esperto in pianificazione;
 - Un esperto in progettazione della mobilità e trasporti.
- 11.4 Nella prima seduta i membri della Commissione nominano il Vice Presidente.
- 11.5 Il seggio di gara provvederà ad inserire nell'area "Collaborazione documentale" della piattaforma telematica le buste B - Offerta tecnica presentate dai concorrenti in forma anonima; la Commissione giudicatrice, previa acquisizione delle apposite utenze di accesso all'area suddetta, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e verbalizzando formalmente l'attività via via svolta.
- 11.6 I lavori della Commissione potranno svolgersi anche mediante collegamento telematico, in videoconferenza e collaborazione interattiva, con il quale potranno essere visualizzati e condivisi gli elaborati progettuali oggetto di analisi e gli eventuali documenti che la commissione andrà a produrre.
- 11.7 I membri della commissione giudicatrice esaminano, sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare di concorso, le proposte ideative presentate dai partecipanti al Concorso in forma anonima.
In particolare, la commissione giudicatrice:
- verifica la conformità delle proposte ideative alle prescrizioni del disciplinare;
 - valuta le proposte ideative pervenute;
 - esprime i giudizi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 18;
 - conclusa la valutazione, redige il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con motivazione per tutti i concorrenti come stabilito dall'art. 155, comma 4, lett. f) del Codice e consegnerà gli atti del proprio lavoro al RUP del concorso.
- 11.8 Qualora il Presidente o un componente della Commissione sia assente senza giustificazione per due volte nel corso della procedura, lo stesso dovrà essere sostituito; la sostituzione del Presidente o di un componente sarà effettuata anche nel caso di grave

ed oggettivo impedimento provato documentalmente. In caso di assenza del Presidente, la designazione del sostituto viene effettuata dal Vice Presidente.

- 11.9 Se ritenuto necessario, la commissione giudicatrice potrà richiedere, durante lo svolgimento delle sedute, il parere di consulenti esterni e/o personale di Enti preposti a rilasciare autorizzazioni sui progetti oggetto di valutazione, nel rispetto di quanto indicato nel successivo punto.
- 11.10 La trasparenza e la segretezza della procedura deve necessariamente essere garantita per tutta la durata dei lavori della Commissione e, pertanto, ciascun commissario è responsabile della documentazione ricevuta e ne garantisce la riservatezza.
- 11.11 Al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato, non sarà consentito ai membri della Commissione l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, fino alla fine dei lavori della stessa. Ultimati i lavori della Commissione, il RUP, in seduta pubblica otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

12 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- 12.1 Tutta la documentazione e gli elaborati presentati dovranno essere redatti in lingua italiana.
- 12.2 La candidatura dei concorrenti avviene per via elettronica tramite Piattaforma Telematica con le modalità specificate nel presente Disciplinare, entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma telematica E-Appalti.
- 12.3 L'offerta dovrà essere presentata alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma E-Appalti FVG, attraverso RDO on line con le modalità nel seguito descritte e dovrà essere composta dai seguenti documenti:
- **Documentazione amministrativa, di cui al successivo articolo 14;**
 - **Documentazione progettuale, di cui al successivo articolo 15.**
- 12.4 I file della Documentazione amministrativa, ove espressamente richiesto, dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 20 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta amministrativa.
- 12.5 Tutti i file relativi alla Documentazione progettuale dovranno essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento, redatti in lingua italiana, con caratteri esclusivamente di colore nero, avere una dimensione massima di 20 Mb ciascuno ed essere inseriti a sistema nella Busta tecnica.

È responsabilità del concorrente garantire l'anonimato di tutti gli elaborati costituenti la documentazione progettuale, pena l'esclusione dal Concorso.

Si riportano di seguito alcune indicazioni, da ritenersi esemplificative ma non esaustive:

- omettere nomi, proprietà, provenienza o indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente come ad esempio date di nascita, date di laurea e similari;
- impaginare i documenti senza loghi, simboli, intestazioni e piè di pagina;
- eliminare anche dai file tutte quelle proprietà che possano contenere indicazioni tali da svelare o suggerire l'identità del concorrente quali ad esempio percorso di archiviazione del file, nome del pc o dell'utente, intestatario delle licenze e segni di qualsiasi genere.

- 12.6 La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente; non verrà presa in considerazione la documentazione raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).
- 12.7 La documentazione posta a corredo della domanda di partecipazione può essere integrata, purché il caricamento avvenga entro il termine di scadenza stabilito. Non sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del Codice.
- 12.8 Si consiglia di ultimare la registrazione sul Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Candidature.
- 12.9 Si precisa che:
- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO on line.
 - è opportuno che i documenti facsimile in formato pdf, relativi alle dichiarazioni che il Concorrente deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema, al fine di evitare alla Stazione appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;
 - nessun dato relativo all'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere riportato nella "Busta Amministrativa".
- 12.10 Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO on line".

13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 13.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
- 13.2 L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione.
- 13.3 Il mancato possesso dei requisiti prescritti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.
- 13.4 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo

termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line)

14.1 Nell'area " Risposta Busta Amministrativa" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

1. <i>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA</i>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione al concorso , redatta utilizzando il modello in Allegato 1 .
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

14.2 La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato alla successiva sezione 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

Si precisa che:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria o del Consorzio ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese di cui all'art. 45 lettera f) del D.lgs. 50/2016 aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano al Concorso;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano al Concorso.

1bis. <i>DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</i>	Procura generale o nomina ad una carica speciale.
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

- 14.3 Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (ad esempio procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:
- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
 - in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

1 ter. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Imposta di bollo.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserire la scansione della marca da bollo debitamente vidimata con indicazione del CIG oppure la scansione del modello F23 attestante il pagamento dell'imposta di bollo, attualmente pari ad € 16, inerente la domanda di partecipazione.

- 14.4 L'istanza di partecipazione alla procedura di gara presentata dal concorrente è soggetta ad imposta di bollo, attualmente nella misura di € 16,00, in virtù di quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

- 14.5 Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
 - nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

- nella sezione "Busta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
- l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
- compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
- al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali ulteriori DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato 2bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- c) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III, che dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- d) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Atri tipi di società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 octies e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto

giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

2bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato 2bis
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

14.6 Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTP/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 comma 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

3. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento.

14.7 Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate; per le società cooperative è necessario indicare anche il numero di iscrizione al registro prefettizio delle cooperative od al registro regionale delle Cooperative;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;

- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	<i>Scansione del PassOE</i>

14.8 Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012 ed aggiornata con deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.2.2016.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà attestante/i il possesso dei titoli di studio e professionali (Allegato 3)
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente da ogni soggetto.

14.9 Deve essere inserita a sistema la dichiarazione dei titoli di studio e professionali (Allegato 3): tutti i soggetti individuati nel gruppo di lavoro (quindi indicati nell'Allegato 1) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta tecnica. La dichiarazione, qualora non sottoscritta digitalmente, dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

15 - DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (da inserire nell'area Risposta Busta Tecnica della RDO on line)

- 15.1 Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione richiesta con le precisazioni di seguito indicate.
- 15.2 Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema **solo ed esclusivamente la documentazione specificata nei box sotto indicati (paragrafo 15.4)**: la Commissione, pertanto, non procederà alla valutazione dell'idea progettuale in assenza anche solo di uno dei documenti richiesti.
Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati nei sottostanti box, a pena di esclusione.
- 15.3 **Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e dovranno essere redatti in lingua italiana.**
Sul punto si veda quanto già disposto al precedente paragrafo 12.
- 15.4 Ai concorrenti sono richiesti i seguenti documenti della dimensione massima di 20 Mb ciascuno:

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	1. <u>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> File denominato “Relazione illustrativa”

La relazione dovrà illustrare le scelte progettuali, la loro definizione, con riferimento all'inserimento paesaggistico ed urbanistico, il programma funzionale proposto e le scelte in tema di viabilità.

La relazione dovrà contenere un'apposita sezione con la stima economica degli interventi, con indicazione delle fasi di attuazione. Non sono ammessi schemi grafici.

Nello specifico, si fa espresso rinvio al Documento di Indirizzo alla Progettazione, che è documento obbligatorio di riferimento per la definizione dei contenuti delle proposte progettuali.

La relazione deve essere predisposta in massimo **n. 10 facciate (intestazione esclusa) in formato A4 con orientamento verticale in numero massimo di 40 righe per facciata, carattere Arial 11,** e deve mettere in evidenza i concetti espressi negli elaborati grafici, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	2. <u>ELABORATI GRAFICI</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documenti <u>ANONIMI senza alcun segno di riconoscimento.</u> Files denominati “Elaborato grafico T1, Elaborato grafico T2, Elaborato grafico T3, Elaborato grafico T4”

➤**n. 4 Tavole grafiche su file PDF**, formato A1 con orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata.

L'elaborato grafico T1 dovrà rappresentare l'inserimento urbanistico della proposta, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali.

Gli elaborati grafici T2, T3, T4 dovranno illustrare ad una scala maggiore l'area della piazza o altri approfondimenti ritenuti necessari alla comprensione della proposta, con schemi funzionali ed eventuali rappresentazioni tridimensionali.

I suddetti elaborati non dovranno contenere riferimenti all'autore.

Elaborati difforni dalle sopraccitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	<u>3) SINTESI E IMMAGINI DELLA PROPOSTA (SUMMARY PRESS AND IMAGES)</u>
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Documento <u>ANONIMO senza alcun segno di riconoscimento.</u> File denominato "Sintesi e immagini della proposta"

Sintesi e immagini della proposta (Summary press and images): la sintesi, fortemente rappresentativa dell'idea progettuale, dovrà essere prodotta in formato A3 (testo + immagini) su file PDF e orientata in senso orizzontale.

16 – MODALITA' DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

- 16.1 L'iscrizione al Concorso e il caricamento di tutti i documenti richiesti di cui agli articoli 14 e 15 dovrà avvenire perentoriamente entro il termine indicato nella piattaforma. Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente. Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica per il tramite della piattaforma E-Appalti FVG e redatti in formato elettronico. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.
- 16.2 Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta. A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.
- 16.3 L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.
- 16.4 Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.
- 16.5 Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.
- 16.6 Alla scadenza della fase di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione di gara, inizieranno i lavori per la valutazione delle idee progettuali pervenute.
- 16.7 La valutazione degli elaborati di concorso da parte della commissione giudicatrice avviene secondo quanto disposto dagli articoli 11 e 18 del presente disciplinare.

- 16.8 **La partecipazione al concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso.**

17 – SEGGIO DI GARA

- 17.1 Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara procederà alla ricognizione dei “pliche digitali” pervenuti entro i termini previsti. Si passerà quindi, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei concorrenti contenuta nella “Busta Amministrativa”, procedendo ad una immediata valutazione circa il possesso dei requisiti soggettivi e di qualificazione dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara.
- 17.2 Qualora il seggio di gara verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 co. 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella “Busta Amministrativa”, assegnandogli un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO on line.
- 17.3 A conclusione dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Stazione appaltante comunicherà ai sensi dell'articolo 76 comma 2-bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. le esclusioni e le ammissioni nell'ambito della procedura, garantendo comunque l'anonimato dei concorrenti.
- 17.4 Il seggio di gara provvederà ad inserire nell'area “Collaborazione documentale” della piattaforma telematica in cartelle anonime le Offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi. La Commissione giudicatrice, previa acquisizione delle apposite utenze di accesso all'area suddetta, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione dei progetti, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nei paragrafi seguenti e verbalizzando formalmente l'attività via via svolta.

18 – PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 18.1 La Commissione attribuirà i punteggi alle singole proposte progettuali secondo i criteri di seguito indicati. Con riferimento a ciascun elemento di valutazione, ogni commissario disporrà, per l'attribuzione del punteggio, di un coefficiente C variabile tra 0 e 1, secondo la tabella seguente, anche attribuendo punteggi intermedi tra quelli indicati. Il punteggio finale scaturirà dalla somma delle medie dei singoli coefficienti, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, moltiplicato per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Molto buono	0,85
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Non adeguato	0,20

- 18.2 La graduatoria verrà formulata sulla base dei seguenti criteri:

	Criterio	Peso
a)	Inserimento paesaggistico ed urbanistico della proposta	30
b)	Soluzione architettonica	35

c)	Soluzioni per la mobilità	22
d)	Presenza, all'interno del gruppo di lavoro, di collaboratori laureati in ingegneria o architettura non ancora iscritti ai rispettivi Ordini	3
e)	Sostenibilità economico-finanziaria ed attuazione della proposta	10
	TOTALE	100

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

19 – SOGLIA DI SBARRAMENTO

- 19.1 Non saranno ritenute idonee le proposte ideative che, in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica, abbiano ottenuto un punteggio globale **inferiore a 60 (sessanta) punti e/o abbiano riportato un punteggio pari a zero in uno o più criteri.**

20 – PREMI E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

- 20.1 La Stazione appaltante, acquisite le risultanze dei lavori della Commissione, con proprio atto proclama il vincitore del concorso.
- 20.2 Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:
- Premio per il 1° classificato: 9.000 Euro;
 - Premio per il 2° classificato: 4.000 Euro;
 - Premio per il 3° classificato: 2.000 Euro;
- I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.
- 20.3 La Commissione giudicatrice potrà individuare, oltre alle prime tre classificate, ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo di 2), che saranno menzionate quali meritevoli, senza formazione di graduatoria.
- 20.4 Previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, saranno ritenute Proposte Meritevoli di Menzione quelle dei primi cinque classificati. Ai primi cinque classificati e agli autori delle proposte ritenute idonee (ovvero le proposte che hanno conseguito un punteggio superiore alla soglia di sbarramento stabilita dal precedente articolo 19) verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

21 – PROPRIETA' DEI PROGETTI

- 21.1 L'ente appaltante, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà delle proposte progettuali e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.
- 21.2 In ogni caso, è fatta salva la facoltà dell'ente appaltante di procedere o meno alla realizzazione delle proposte ideative presentate.

22 – ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

22.1 Per motivi culturali, di trasparenza, di informazione alla cittadinanza ed anche ai fini della valorizzazione del concorso stesso, l'Ente appaltante, anche in collaborazione con altri Enti, pubblicherà i risultati del concorso, mediante organizzazione di una mostra o la pubblicazione nel sito web di tutte le proposte progettuali del concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori. I partecipanti non potranno avanzare per questo alcuna pretesa economica o altro.

23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1 Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

23.2 Il trattamento dei dati avverrà per mezzo di strumenti e/o modalità volte ad assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n.101 -adottato in esecuzione del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016- e dal Regolamento (UE) 2016/679.

23.3 Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è il Comune di Pordenone, rappresentato dal Sindaco pro tempore, indirizzo Corso Vittorio Emanuele II n. 64 – Pordenone, telefono 0434 392270, email segreteria.sindaco@comune.pordenone.it, peccomune.pordenone@certgov.fvg.it.

23.4 Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è Onemore Srl con sede in Via Carnia n. 1, Fraz. Rodeano Alto, 33030 Rive D'Arcano (UD), telefono 0432.807545 - email dpo@gruppopk.it – pec. onemore@pec.pratikasrl.com.

23.5 I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara cos. come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

24 – CONDIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

24.1 I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra. L'Ente appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.

24.2 Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

24.3 Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.
Dott.ssa Michela Baldissera

Documento firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.